



Allegato 3

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE_5 “Inclusione e coesione”
COMPONENTE 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e
Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU
Avviso pubblico n. 4 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei
Lavoratori Progetto (acronimo)

Accordo di concessione di finanziamento

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “ _____”, acronimo _____, codice progetto (ID) progetto _____, CUP _____,

tra

L’Amministrazione attuatrice **Regione Toscana** (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da _____, dirigente del Settore Lavoro, nato/a a XXXXX, il XXXXX, domiciliato/a presso la sede dell’Ente, il/la quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° XXXX del XX/XX/XXXX è autorizzato/a ad impegnare legalmente e formalmente l’Ente che rappresenta

e

l’**Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego**, con sede legale in Via Vittorio Emanuele II, 62/64 50134 Firenze, rappresentata legalmente dal/dalla Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro _____, Dott./Dott.ssa _____, di seguito singolarmente denominata “**ARTI**” in qualità di Soggetto Delegato del Soggetto Attuatore

e

il **Soggetto esecutore** XXXXX - (C.F. XXXXX), con sede in XXXXX, nella persona di XXXXX, nato/a a XXXXX, il XXXXX, il/la quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) del soggetto capofila di ATS con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto (atto Rep. N. XXXXX del XX.XX.XXXX, registrato a XXXXX Notaio XXXXX) stipulata con XXXXXX

di seguito congiuntamente definite le “Parti”

Visti

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- in particolare, l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall’Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri”;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, e in particolare l’art. 4, comma 1, che istituisce l’Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l’art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l’istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato “Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale”, con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l’anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell’orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l’impiego (NASpI);
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la Circolare MEF/RGS n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto Direttoriale n. 27 del 4 agosto 2021 di accertamento delle risorse finanziarie residue, assegnate alla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185;
- Decreto Interministeriale n. 6 del 4 luglio 2022 che definisce le modalità di programmazione ed erogazione delle risorse residue di cui all'art. 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, accertate con il Decreto Direttoriale n. 27 del 04 Agosto 2021;
 - Circolare Anpal 1/2022 del 05/08/2022 "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma", in particolare il punto 2.2 Condizionalità e ruolo degli enti privati accreditati.

Considerati

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Visti, inoltre,

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
- il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro";
- l'articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) a far data dall'8 giugno 2018;
- Delibera della Giunta Regionale n. 620 del 18 maggio 2020 che approva le "Disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed alla autonomia delle persone ed alla riabilitazione"
- la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29 luglio 2019 che approva il "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 951 del 27 Luglio 2020 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- il "Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell'occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali", sottoscritto

dal presidente della Giunta Regionale e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 111 del 07 Febbraio 2022 che approva gli indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro in Regione Toscana;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 302 del 14 Marzo 2022 che approva il Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 720 del 20 Giugno 2022 che approva lo schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, "Politiche per il lavoro" del PNRR. Approvazione indirizzi ad Arti ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1169 del 17 Ottobre 2022 che modifica lo schema di convenzione tra la Regione Toscana, Arti, Anpal e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con DGRT 720/2022;
- la Delibera 722 del 20 giugno 2022 PNRR - "GOL in Toscana": approvazione elementi essenziali degli avvisi per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling)" e s.m.i;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 800 del 11 Luglio 2022 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27 Dicembre 2016 e ss.mm.ii., che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- la Delibera di Giunta Regionale n.894 del 07 Agosto 2017 Approvazione del disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n.484 del 26 Aprile 2022 "Approvazione documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo – Piano di Attuazione Regionale - Regione Toscana – PON IOG - Aggiornamento"

Considerato che

- l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 5 "Inclusione e coesione" COMPONENTE 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" - la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del Percorso 4 Lavoro e Inclusione;
- per l'attuazione della Missione 5 "Inclusione e coesione" COMPONENTE 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" è stato emanato l'avviso N. 4 - approvato con decreto dirigenziale n. ___ del ___;
- con prot. _____ del _____ di ARTI risultante dal sistema informativo è stata trasmessa, la proposta progettuale relativa alla *realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari di GOL nell'ambito del Percorso 4 Lavoro e Inclusione*;
- il Soggetto Delegato del Soggetto Attuatore (ARTI) ha eseguito l'istruttoria e la valutazione della proposta progettuale con esito positivo;
- il Soggetto Delegato del Soggetto Attuatore (ARTI) verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha approvato e ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreto dirigenziale n. _____ del ___;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano

quanto segue:

Art. 1
Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ARTI Settore Servizi per il Lavoro di _____ concede al Soggetto esecutore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nel Progetto approvato e nel rispetto del piano finanziario conservati agli atti del Settore competente, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso, dalla Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 (Allegato A) e dalle DGR n. 1343/2017 e DGR n. 951/2020 ove applicabili.

Art. 2
Soggetto esecutore

È individuato quale Soggetto esecutore (denominazione e CF), capofila di ATS con i seguenti partner _____
(denominazione e CF)

Art. 3
Oggetto

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto “ _____ ”(acronimo), nell’ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” , finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

L’Avviso pubblico è parte integrante della presente Convenzione e con la sottoscrizione della Convenzione il soggetto esecutore ne accetta integralmente le disposizioni.

Art. 4

Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione

Le azioni, indicate dettagliatamente nel progetto approvato, dovranno essere avviate dal Soggetto esecutore a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione e portate materialmente a termine e completate entro 18 mesi a decorrere dalla data di stipula della presente convenzione, che rappresenta la data formale di avvio del progetto.

Per la realizzazione delle attività, l’importo complessivo ammesso a finanziamento è _____euro così come indicato nel progetto approvato.

Il soggetto esecutore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività del progetto nei termini e modalità previsti dall’avviso.

Art. 5

Implementazione agenda, consultazione e registrazione dei dati nel Sistema Informativo del Lavoro

Il Soggetto Esecutore è tenuto ad inserire nell’Agenda del Sistema Informativo del Lavoro della Regione Toscana le proprie disponibilità di appuntamenti per l’erogazione di politiche attive ai soggetti beneficiari. Gli appuntamenti disponibili per l’assegnazione dell’utente saranno visualizzati

con riferimento ad un arco temporale progressivo di 30 giorni a decorrere dal giorno della consultazione. La mancanza di disponibilità in Agenda non consente l'assegnazione del beneficiario e pertanto determina la sospensione della convenzione.

Gli operatori del Soggetto Esecutore abilitati all'accesso al Sistema Informativo del Lavoro hanno la possibilità di visualizzare i dati dei beneficiari che in esito all'assessment svolto presso il Centro per l'Impiego sono attribuiti al percorso 4.

E' disponibile un cruscotto con i nominativi dei beneficiari assegnati dal Centro per l'Impiego al Soggetto Esecutore. Per ogni beneficiario sarà visualizzata la SAP comprensiva della sezione VI e il Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro.

L'attività del Soggetto Esecutore sul Sistema Informativo del Lavoro è limitata alle seguenti azioni: A06, A03, B03, C06, B04, C07, C11 e C12.

Tutte le attività programmate ed effettuate da parte dei soggetti esecutori dovranno essere registrate nel Sistema Informativo del Lavoro della Regione Toscana secondo le seguenti regole:

Codice SAP/Tipo Azione	Tipo Evento	Data Proposta	Data Inizio	Data Fine	Data Evento
A06 Colloqui (Individuali o di gruppo) finalizzati alla definizione di un progetto professionale e personale A03 Bilancio di competenze Skill Gap Analysis B03 Consulenza ricerca impiego (a processo – con flag) B04 Tutoraggio tirocinio/stage	Proposta	Coincide con la data in cui il Servizio competente fissa l'appuntamento per l'erogazione del servizio.	Coincide con la data prevista di erogazione del servizio	Coincide con la data fine prevista dell'erogazione e del servizio.	Coincide con la data Proposta
	Terminata	Coincide con la data in cui il Servizio competente fissa l'appuntamento per l'erogazione del servizio.	Coincide con la data erogazione del servizio.	Coincide con la data di fine dell'erogazione e del servizio.	Coincide con la data Fine
	Rifiuto	Coincide con la data in cui il Servizio competente fissa l'appuntamento per l'erogazione del servizio.	Coincide con la data prevista di erogazione del servizio.	Coincide con la data fine prevista dell'erogazione e del servizio.	Coincide con la data Fine
	Annullamento (prima dell'inizio)	Coincide con la data in cui il Servizio competente fissa l'appuntamento per l'erogazione del servizio.	Coincide con la data prevista di erogazione del servizio.	Coincide con la data fine prevista dell'erogazione e del servizio.	Coincide con la data Fine
B03 Consulenza ricerca impiego (a risultato)	Terminata	Coincide con la data del primo colloquio tra l'operatore e l'utente	Coincide con la data del primo colloquio di lavoro tra l'utente un'azienda.	Coincide con la data di inizio del rapporto di lavoro, come risultante dalla	Coincide con la data Fine

				comunicazioni e obbligatoria.	
C06 ATTIVAZIONE TIROCINIO (a risultato)	Terminata	Coincide con la data di stipula del tirocinio	Coincide con la data di inizio del tirocinio	Coincide con la data di fine del tirocinio	Coincide con la data Fine

L'evento proposta coincide con la data in cui il Servizio competente fissa l'appuntamento per l'erogazione del servizio. Gli altri tre eventi – terminata, rifiuto, annullamento (prima dell'inizio) – sono registrati quando si realizza l'evento corrispondente: terminata corrisponde alla data di erogazione del servizio, l'utente si è presentato all'appuntamento ed ha svolto l'attività prevista; rifiuto se l'utente non si è presentato all'appuntamento previsto e non ha un giustificato motivo per la mancata presentazione, annullamento (prima dell'inizio) se l'utente non si presenta all'appuntamento previsto e giustifica validamente l'assenza.

L'azione B03 a processo si differenzia dalla B03 a risultato per la presenza di un flag. La prima B03 inserita ha il flag valorizzato in automatico perché non può esserci una B03 a risultato senza una B03 a processo. Per le successive B03 la scelta se valorizzare il flag o meno deve essere fatta dall'operatore in base alla tipologia di B03 che deve essere inserita. Non può esserci più di una azione B03 senza flag.

Come da nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. 39/0003374 del 4 marzo 2016, la mancata partecipazione agli incontri e alle attività concordate si intende giustificata se dovuta ad uno dei seguenti motivi:

- a documentato stato di malattia o di infortunio;
- b servizio civile o di leva o richiamo alle armi;
- c stato di gravidanza, per i periodi di astensione previsti dalla legge;
- d citazioni in tribunale, a qualsiasi titolo, dietro esibizione dell'ordine di comparire da parte del magistrato;
- e gravi motivi familiari documentati e/o certificati;
- f casi di limitazione legale della mobilità personale;
- g ogni altro comprovato impedimento oggettivo e/o causa di forza maggiore, cioè ogni fatto o circostanza che impedisca al soggetto di presentarsi presso gli uffici, senza possibilità di alcuna valutazione di carattere soggettivo o discrezionale da parte di quest'ultimo.

Tali ipotesi di giustificato motivo devono essere comunicate e documentate da parte del beneficiario, di regola, entro la data e l'ora stabiliti per l'appuntamento/attività, e comunque entro e non oltre il giorno successivo alla data prevista.

Nel caso in cui il beneficiario sia avviato ai percorsi formativi proposti dall'ATS o a un corso di formazione tra quelli previsti dagli avvisi dei percorsi 2 (Upskilling) e percorso 3 (Reskilling) emanati dal Settore Formazione Continua e Professioni e dal Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo della Regione Toscana nell'ambito del Programma GOL, il soggetto esecutore dovrà registrare nel Sistema Informativo del Lavoro le azioni sotto descritte secondo le seguenti regole:

Codice SAP/Tipo Azione	Tipo Evento	Data Proposta	Data Inizio	Data Fine	Data Evento
C07 Formazione non generalista mirata all'inserimento lavorativo C11 Formazione non generalista non inclusiva di competenze digitali C12 Formazione specifica su competenze digitali	Proposta	Coincide con la data in cui il Servizio competente individua e concorda con il beneficiario il percorso formativo	Coincide con la data prevista di inizio del corso di formazione.	Coincide con la data fine prevista del corso di formazione.	Coincide con la data Proposta

Art. 6

Termini ed obblighi di registrazione dei dati nel Sistema Informativo del Lavoro

Le registrazioni delle azioni a processo (A06, A03, B03 a processo con flag, B04), delle date e degli eventi nel Sistema Informativo del Lavoro devono avvenire di norma entro il giorno stesso in cui ha avuto luogo l'evento.

Al fine di assicurare la correttezza e la tempestività dell'implementazione delle informazione nel Sistema Informativo del Lavoro, in particolare nel caso di controlli da parte dell'Unità di Missione di GOL o di altro organismo di controllo incaricato, e tenuto conto che nel caso di beneficiari percettori di ammortizzatori sociali e strumenti di sostegno al reddito la registrazione delle azioni, delle date e degli eventi determina conseguenze in ordine al principio di condizionalità previsto dal D.lgs. 150/2015 e dal D.L. 4/2019 convertito con modificazioni dalla L. 26/2019, la registrazione dell'evento finale delle azioni, ovvero terminata, rifiuto, annullamento (prima dell'inizio) deve avvenire entro e non oltre il giorno 6 del mese successivo a quello in cui si è verificato l'evento.

Qualora successivamente a tale data dovessero risultare ancora una o più azioni relative al/ai mese/i precedente/i con evento "proposta", verrà sospesa l'operatività del Soggetto Esecutore sul Sistema Informativo del Lavoro nell'ambito del Programma GOL riguardo a tutte le funzionalità (inserimento azioni, caricamento documenti, registrazione dati, nuove assegnazioni dei beneficiari) con la sola eccezione della registrazione degli eventi finali - terminata, rifiuto, annullamento (prima dell'inizio) - delle azioni rilevate ancora con evento "proposta".

L'operatività del Soggetto Esecutore è ripristinata quando tutte le azioni suddette risultano registrate con un evento diverso da "proposta".

Al fine di rispettare il principio di condizionalità di cui all'art. 21 del D.lgs. 150/2015 e dell'art. 7 del D.L. 4/2019 convertito con modificazioni dalla L. 26/2019, il Soggetto Esecutore è tenuto ad implementare l'Agenda entro il 20 del mese successivo a quello in cui è avvenuta la mancata

presentazione senza giustificato motivo (“rifiuto”) con un numero congruo di appuntamenti al fine di consentire al Centro per l’Impiego la riconvocazione di tutti i beneficiari percettori di strumenti di sostegno al reddito in carico al Soggetto Esecutore e per i quali è presente un’azione con evento “rifiuto”, secondo le tempistiche di seguito indicate:

- percettori NASpI/DIS-Coll: gli appuntamenti per la riconvocazione sono inseriti con data inizio a decorrere dal 70° giorno successivo alla fine del mese in cui è avvenuta la mancata presentazione senza giustificato motivo (“rifiuto”)
- percettori Reddito di Cittadinanza: gli appuntamenti per la riconvocazione sono inseriti con data inizio a decorrere dal 55° giorno successivo alla fine del mese in cui è avvenuta la mancata presentazione senza giustificato motivo (“rifiuto”)

Nel caso di beneficiari percettori di entrambi gli strumenti di sostegno al reddito si fa riferimento a quanto previsto per i percettori NASpI/DIS-Coll.

Con riferimento a quanto previsto dall’articolo 4, comma 8, lettera b) del D.L. n.4 del 2019, con il quale si dispone che le attività di verifica della ricerca attiva del lavoro abbiano luogo con frequenza mensile, ANPAL ha chiarito con Circolare 1 del 5 agosto 2022 che “ [...] anche alla luce del citato art. 4, comma 15-sexies, che l’obbligo inderogabile sia quello dell’attività in presenza con frequenza almeno mensile da parte del beneficiario del Rdc e che, laddove le attività siano state erogate da soggetti accreditati, residui in capo al centro per l’impiego la sola verifica dell’effettiva presenza del medesimo beneficiario alle attività previste [...]”

Di conseguenza per gli utenti percettori di Reddito di Cittadinanza ai sensi delle prescrizioni della normativa in materia, il Soggetto Esecutore scelto deve assicurare fino alla sussistenza della condizionalità e comunque per la durata del Percorso, almeno un incontro al mese in presenza con l’utente. La mancata prenotazione di appuntamenti ovvero lo svolgimento degli incontri con modalità diverse da quelle prescritte, possono determinare autonoma responsabilità del Soggetto Esecutore.

Nel caso di in cui l’utente abbia richiesto al Centro per l’Impiego l’esonero o esclusione di cui al D.L. 4/2019 e dall’accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, non è obbligato a quanto previsto con la stipula del Patto e di conseguenza alle verifiche mensili.

Il Soggetto Esecutore è obbligato a fissare un nuovo appuntamento nel mese successivo a quello in cui si ha il termine dell’esonero o dell’esclusione.

La mancata implementazione del numero di disponibilità in Agenda finalizzate alla riconvocazione dei soggetti beneficiari percettori di strumenti di sostegno al reddito determina la sospensione dell’operatività del Soggetto Esecutore sul Sistema Informativo del Lavoro nell’ambito del Programma GOL, con la sola eccezione dell’inserimento delle disponibilità in Agenda secondo le tempistiche sopra indicate.

Art. 7

Aggiornamento del Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro

Al termine di ogni singola attività svolta con il beneficiario il Soggetto Esecutore è tenuto a far sottoscrivere, per l'aggiornamento, il Patto di Servizio Personalizzato/Patto per il Lavoro al beneficiario e caricarlo nel Sistema Informativo del Lavoro.

Nel caso di Patto sottoscritto digitalmente il documento è caricato automaticamente nel Sistema Informativo del Lavoro; nel caso di Patto con firma autografa il documento deve essere stampato, sottoscritto dal beneficiario e dall'operatore, scannerizzato e caricato nel Sistema Informativo del Lavoro da parte dell'operatore.

Nel Patto sono riportate sia le azioni già svolte che le azioni programmate.

Art. 8 **Obblighi del Soggetto Esecutore**

Gli obblighi di carattere generale che ricadono sui Soggetti esecutori trovano espressione negli atti istitutivi del Programma Garanzia per l'Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e nella specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione all'avviso pubblico (allegato 1.h in attuazione dell'Allegato 2 alla Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 – “Format di autodichiarazione”).

Con la sottoscrizione della convenzione il soggetto esecutore si impegna e si obbliga, nell'ambito delle attività previste dall'Avviso, a:

- 1 osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro e accreditamento;
- 2 osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di informazione e pubblicità;
- 3 osservare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- 4 accettare il controllo in itinere ed ex-post dell'Unità di Missione del Programma GOL, della Regione Toscana o di altro organismo di controllo incaricato, sulle operazioni realizzate in esecuzione dell'Avviso. Il soggetto esecutore garantisce la massima collaborazione del proprio personale durante lo svolgimento dei predetti controlli anche attraverso l'agevolazione delle visite ispettive;
- 5 fornire tutte le informazioni richieste dalla Commissione Europea e/o dalla Regione Toscana e/o da Arti e/o da altra Pubblica Autorità entro i termini indicati dalla stessa richiesta;
- 6 assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- 7 osservare tutto quanto previsto dall'Avviso e risarcire eventuali danni cagionati a terzi conseguenti alla violazione e/o all'inadempimento delle prescrizioni contenute nella presente convenzione;
- 8 implementare, per quanto di competenza, il Sistema informativo del lavoro della Regione Toscana, relativamente alla disponibilità degli appuntamenti e agli interventi erogati ai beneficiari trattati di cui alla Sezione 6 dell'Avviso, secondo le modalità e le tempistiche indicate

- nella presente convenzione;
- 9 rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22 punto 2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, per quanto di propria competenza;
 - 10 contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1. e comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - 11 avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere i percorsi di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
 - 12 adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - 13 adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
 - 14 effettuare e/o collaborare ai controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
 - 15 non delegare a terzi attività o parti di attività relative al servizio, gestendo ed attuando in proprio tutte le varie fasi operative;
 - 16 non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici e/o privati per le medesime attività oggetto di remunerazione nell'ambito dell'Avviso rivolte al beneficiario preso in carico e si vincola a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai beneficiari (divieto di doppio finanziamento), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241.
 - 17 garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale;
 - 18 garantire il rispetto del principio di parità di genere.

Il Soggetto Esecutore dichiara inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo:

- che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo

quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

Per gli obblighi relativi alla rendicontazione delle attività, alle modalità di presentazione delle istanze di contributo e agli obblighi relativi alla rendicontazione delle spese e al circuito finanziario si rinvia a successivo atto di Arti, contenente le linee guida per la rendicontazione delle attività da parte dei soggetti esecutori dei percorsi nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 così come previsto alla sezione 14 dell'Avviso.

Per gli obblighi specifici riconducibili all'implementazione dell'Agenda degli appuntamenti per i beneficiari, alla registrazione delle attività sui Sistemi Informativi, ai tempi di registrazione dell'attività e agli obblighi relativi alla gestione di beneficiari percettori di ammortizzatori sociali o di misure di sostegno al reddito sottoposti al principio della condizionalità si rinvia a quanto previsto dagli art. 5, 6 e 7 della presente Convenzione.

Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni indicati comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla Sezione 19 dell'Avviso.

Art. 9

Obblighi soggetto attuatore REGIONE TOSCANA e soggetto delegato del soggetto attuatore ARTI

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, Regione Toscana, in qualità di Amministrazione attuatrice si obbliga a:

- garantire che il Soggetto esecutore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la descrizione delle funzioni e delle procedure in essere della Regione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

- informare il Soggetto esecutore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- informare il Soggetto esecutore dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico della Regione dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Regione Toscana in qualità di Amministrazione attuatrice si obbliga a rispettare quanto previsto all'art 5 dell'Allegato A della DGR Toscana 720 del 20/06/2022 così come modificato dalla DGR Toscana 1169 del 17/10/2022 avente ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro" del PNRR. Approvazione indirizzi ad Arti ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002."

ARTI, in coerenza con gli indirizzi e le direttive dell'Amministrazione attuatrice, si obbliga a supportarla nel conseguimento di Traguardi e Obiettivi negli ambiti di competenza del citato Decreto Legislativo del 14 settembre n.150 e si obbliga a rispettare quanto previsto all'art 5bis dell'Allegato A della DGR Toscana 720 del 20/06/2022 così come modificato dalla DGR Toscana 1169 del 17/10/2022 avente ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro" del PNRR. Approvazione indirizzi ad Arti ai sensi dell'art. 21 decies della L.R. 32/2002."

Art. 10

Procedura di rendicontazione della spesa e dei target

Le regole di rendicontazione delle attività, gli aspetti relativi alla rendicontazione delle spese e al circuito finanziario, gli aspetti sanzionatori legati alla rendicontazione saranno disciplinate con successivo atto di Arti, contenente le linee guida per rendicontazione delle attività da parte dei soggetti esecutori dei percorsi nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, come previsto alla Sezione 14 dell'Avviso, in conformità al Sistema di Gestione e Controllo adottato per il Programma Garanzia occupabilità dei Lavoratori (GOL) ed in coerenza con le direttive e gli indirizzi forniti da Regione Toscana.

Art. 11

Procedura di erogazione del finanziamento al Soggetto esecutore

L'erogazione del finanziamento a favore del Soggetto Esecutore sarà effettuata da Arti nel modo seguente:

- anticipo di una quota pari al 10% del finanziamento pubblico del progetto;
- rimborsi successivi a cadenza bimestrale fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90% dell'importo della spesa dell'intervento approvata, sulla base delle richieste di erogazione presentate a titolo di rimborso delle attività svolte;

- saldo fino al massimo del 100% a conclusione del progetto.

L'anticipo viene erogato all'avvio dell'attività, a seguito di domanda ad Arti Settore competente, quando sussistano tutte le seguenti condizioni: stipula della convenzione e stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo secondo quanto previsto dalla DGR n.484 del 26 Aprile 2022 "Approvazione documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo – Piano di Attuazione Regionale - Regione Toscana – PON IOG – Aggiornamento".¹

Le modalità di presentazione delle istanze di contributo e le modalità operative di erogazione del finanziamento saranno disciplinate con successivo atto di Arti, contenente le linee guida per rendicontazione delle attività da parte dei soggetti esecutori dei percorsi nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, come previsto alla Sezione 14 dell'Avviso, in conformità al Sistema di Gestione e Controllo adottato per il Programma Garanzia occupabilità dei Lavoratori (GOL) ed in coerenza con le direttive e gli indirizzi forniti da Regione Toscana.

Art. 12 Tracciabilità

Il soggetto esecutore deve garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti, al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR. Il soggetto esecutore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto _____, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Il soggetto esecutore comunica altresì i dati anagrafici identificativi del soggetto/i (persona fisica) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:
Nome e Cognome _____ (ruolo) _____
nato a _____ il _____
residente in Via _____, luogo _____ (provincia) _____
codice fiscale _____
operante su tale conto corrente in qualità di _____

Art.13 Variazioni del progetto

Il Soggetto esecutore può proporre variazioni al progetto che potranno essere accolte con autorizzazione scritta di ARTI nel rispetto di quanto previsto dall'avviso, dalla Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 (Allegato A) e dalle DGR n. 1343/2017 e DGR n. 951/2020 ove applicabili.

ARTI si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

ARTI si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga

¹La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata da uno dei seguenti soggetti:

I) banca ai sensi del D.lgs 1.09.1993, n. 385 (Testo Unico Bancario);

II) impresa di assicurazioni autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi della L.10.06.1982 n. 348 e del D.Lgs 209/2005;

III) intermediario finanziario iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 1/09/1993 n. 385;

IV) confidi iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 1.09.1993, n. 385.

necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto esecutore.

Le modifiche al progetto non comportano alcuna revisione della presente Convenzione.

Art. 14

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. UE 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso.

Art.15

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto esecutore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto esecutore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto da ARTI, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto esecutore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art.16

Risoluzione di controversie

La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Art. 17

Risoluzione per inadempimento

ARTI potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora il Soggetto esecutore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte di ARTI degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Art.18

Diritto di recesso

ARTI potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del Soggetto esecutore qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 19

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con la Regione ed ARTI devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- convenzione, obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica certificata del documento firmato digitalmente da tutte le parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, invio a mezzo posta elettronica certificata;
- comunicazioni ordinarie, invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Art. 20

Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Art. 21

Efficacia

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa.

Art. 22

Esenzione di imposta

La presente convenzione, sottoscritta digitalmente dal dirigente competente della Regione, dal legale rappresentante di ARTI o suo delegato e dal legale rappresentante del Soggetto esecutore, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

per Regione Toscana

Il Dirigente

per ARTI

Il Legale Rappresentante o suo
delegato

per il Soggetto esecutore

Il Legale Rappresentante